

**Determina N. 139 del 22/01/2013**

**Oggetto: L.R. 25/98 e D.Lgs. 152/06. Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 in favore della ditta Green Technology S.n.c., per la realizzazione e la gestione di un impianto di recupero e smaltimento rifiuti presso Via Barcellona, 4 Prato.**

**IL DIRETTORE DELL'AREA  
AMBIENTE E INFRASTRUTTURE**

**Richiamata** la vigente disciplina statale e della Regione Toscana in materia di smaltimento di rifiuti e, in particolare, il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la L.R. n°25/98 e le successive disposizioni nazionali e regionali legislative, regolamentari e di attuazione;

**visto** l'art. 208 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti" che detta le modalità per l'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di nuovi impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti;

**vista** la domanda di autorizzazione unica presentata dalla ditta Green Technology S.n.c., assunta agli atti con Prot.n°29768 del 11/10/12, in riferimento all'impianto di Via Barcellona, 4 Prato;

**tenuto conto** che con nota prot.n°31182 del 24/10/12, è stata convocata la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per il giorno 15/11/12;

**vista** la nota Prot.n° 139368 del 13/11/12 con la quale il Servizio Urbanistica del Comune di Prato ha espresso il proprio parere favorevole;

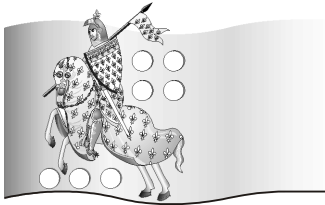
**considerato** che in data 15/11/12, come descritto nel verbale depositato agli atti, la Conferenza di servizi, alla quale erano presenti il Servizio Ambiente e Energia della Provincia di Prato e l'Arpat, esaminati gli elaborati progettuali, si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione unica;

**vista** la nota Prot.n°74899 del 14/11/12, assunta agli atti con Ns.Prot.n°33652 del 15/11/12, con la quale il Dipartimento Prevenzione dell'Usl n°4 di Prato ha chiesto la presentazione di specifica documentazione integrativa al fine di rendere possibile l'espressione di un loro parere;

**vista** la nota Prot.n°34031 del 19/11/12, e successiva proroga Prot.n°487 del 08/01/13, con la quale si chiedeva alla ditta in oggetto la presentazione della documentazione integrativa richiesta dall'USL;

**considerato** la ditta ha presentato la documentazione integrativa richiesta con nota Ns.Prot.n°613 del 09/01/13;

**visto** il parere favorevole espresso dall'USL n°4 di Prato con nota Prot.n°2309 del 14/01/13, in merito alla documentazione integrativa presentata dalla ditta;



**considerato** che la ditta è in possesso di un'iscrizione ai sensi dell'art.216 del D.Lgs. 152/06 per lo stabilimento di Via Barcellona, 4 Prato e che le attività di recupero ed i codici CER a cui è riferita l'iscrizione sono presenti nella domanda di autorizzazione, si ritiene opportuno procedere alla cancellazione dell'iscrizione contestualmente al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

**tenuto conto** della proposta tecnica del funzionario del Servizio Ambiente e Energia della Provincia di Prato, allegata e parte integrante del presente provvedimento;

**considerato** che il presente provvedimento, per sua natura non è soggetto al parere di regolarità contabile;

## DETERMINA

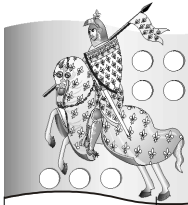
**1) di prendere atto** della proposta tecnica del funzionario del Servizio Ambiente e Energia della Provincia di Prato, allegata e parte integrante del presente provvedimento;

**2) di autorizzare** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, la ditta Green Technology S.n.c., avente sede legale in Via Barcellona, 4 Prato, alla realizzazione e gestione dell'impianto di recupero e smaltimento rifiuti presso Via Barcellona, 4 Prato, secondo il progetto presentato con nota Ns.Prot.n °29768 del 11/10/12;

**3) di stabilire** che le attività di recupero che la ditta potrà esercitare sono le seguenti:

Rifiuti pericolosi:

CER	Descrizione	Attività di recupero	Descrizione del trattamento	Quantità massima t/anno
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13	Messa in riserva	1
200135*	Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi	R13	Messa in riserva	10
160601*	Batterie al piombo	R13	Messa in riserva	5
160602*	Batterie al nichel-cadmio	R13	Messa in riserva	1
160603*	Batterie contenenti mercurio	R13	Messa in riserva	1
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	R13	Messa in riserva	20
160215*	Componenti pericolosi rimossi da	R13	Messa in riserva	5



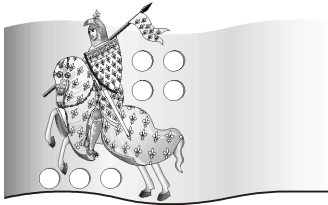
	apparecchiature fuori uso			
--	---------------------------	--	--	--

## Rifiuti non pericolosi:

CER	Descrizione	Attività di recupero	Descrizione del trattamento	Quantità massima t/anno
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)	R13	Messa in riserva	3
160605	Altre batterie ed accumulatori	R13	Messa in riserva	3
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	R13 - R4	Messa in riserva e disassemblaggio	45
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R13 - R4	Messa in riserva e disassemblaggio	10
160117	Metalli ferrosi	R13	Messa in riserva	3
160118	Metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva	3
160119	Plastica	R13	Messa in riserva	3
170203	Plastica	R13	Messa in riserva	3
170401	Rame, bronzo, ottone	R13	Messa in riserva	3
170402	Alluminio	R13	Messa in riserva	3
170405	Ferro e acciaio	R13	Messa in riserva	3
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R13	Messa in riserva	5
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133	R13	Messa in riserva	3
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	R13	Messa in riserva	1
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135	R13 - R4	Messa in riserva e disassemblaggio	15

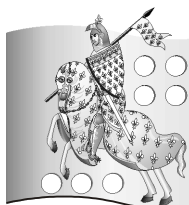
**4) di prescrivere** quanto segue:

- a) le attività, i procedimenti e i metodi di recupero di ogni tipologia di rifiuto dovranno rispettare le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo, dell'ambiente e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- b) la gestione dell'attività di recupero rifiuti dovrà essere condotta nel rispetto delle condizioni previste dal D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) l'impianto di trattamento dei RAEE dovrà avere i requisiti tecnici previsti nell'allegato 2 del D.Lgs. 151/05 e le modalità di gestione dell'attività di recupero dei RAEE dovranno essere conformi a quanto previsto nell'allegato 3 del D.Lgs. 151/05;



- d)** i rifiuti urbani presenti nel presente atto potranno essere gestiti solo in presenza di apposite convenzioni con il soggetto pubblico che gestisce il servizio di raccolta;
- e)** dovrà essere messo in atto il programma di misure preventive e protettive in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del D.Lgs. 230/95;
- 5) di cancellare** l'iscrizione n°538 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06, riferita allo stabilimento della ditta Green Technology S.n.c. ubicato in Via Barcellona, 4 Prato;
- 6) di precisare** che la ditta Green Technology S.n.c. dovrà presentare, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento del presente provvedimento (affinché lo stesso sia considerato valido), apposita polizza fideiussoria, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06 comma 11 lettera g), calcolata con le modalità previste dalla D.G.R. n°743 del 06/08/12;
- 7) di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta in oggetto, inviandone copia per opportuna conoscenza all'U.S.L. n°4 Dipartimento Prevenzione, al Dipartimento Arpat di Prato, alla sede centrale ARPAT e al Comune di Prato;
- 8) di precisare** che, contro il presente atto, è ammesso ricorso ai sensi di legge;
- 9) di individuare** quale responsabile del presente procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 il la dottoressa Vittoria Giacomelli del Servizio Ambiente e Energia della Provincia di Prato;
- 10) di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Provincia di Prato.

**Il Direttore dell'Area  
Ambiente e Infrastrutture  
Ing. Antonio De Crescenzo**

**PROPOSTA TECNICA**

La ditta Green Technology, avente sede legale a Prato in via Barcellona, in data 11 Ottobre 2012, ha effettuato istanza ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per attività di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, da attuarsi presso l'impianto sempre sito in via Barcellona.

La ditta attualmente, per l'attività svolta presso l'impianto di via Barcellona è iscritta al Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06.

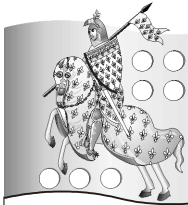
La ditta intende poter effettuare attività di stoccaggio (R13) e “disassemblaggio” dei rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), con finalità di recupero.

In particolare sui rifiuti pericolosi la ditta chiede di poter effettuare attività R13 (vedi elenco)

CER	Descrizione
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
200135*	Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi
160601*	Batterie al piombo
160602*	Batterie al nichel-cadmio
160603*	Batterie contenenti mercurio
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso

Mentre su i rifiuti non pericolosi, talvolta la ditta, chiede di poter effettuare anche l'attività R4 (Riciclo/Recupero dei metalli e dei composti metallici), per quantitativi al di sotto delle 10 T/g, riconducibile al “disassemblaggio” per il recupero di componenti riutilizzabili (vedi elenco)

CER	Descrizione
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)
160605	Altre batterie ed accumulatori
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
160117	Metalli ferrosi
160118	Metalli non ferrosi
160119	Plastica
170203	Plastica
170401	Rame, bronzo, ottone
170402	Alluminio
170405	Ferro e acciaio
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410



200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135

Nella Relazione Tecnica depositata dalla ditta viene descritto l'impianto per settori di stoccaggio specifici prevedendo in fase di conferimento la misura della radioattività.

Dall'attività R4 potranno originarsi dei rifiuti da sottoporre a condizioni di deposito temporaneo.

Nella Relazione Tecnica vengono prese in esame le vari componenti ambientali, come di seguito riportato.

#### Acque

Non sono presenti scarichi di processo. Prevedono precauzioni in caso di sversamento accidentale. In particolare i rifiuti identificati con il CER 16.06.01\* e 16.06.03\*, ossia batterie al piombo e batterie contenenti mercurio, verranno stoccate in appositi contenitori stagni, al fine di evitare percolazioni sulla pavimentazione industriale.

Tutta l'attività verrà svolta al chiuso e l'ingresso al fabbricato è dotato di un dosso artificiale di contenimento atto ad evitare eventuali fuoriuscite di liquido verso l'esterno nel caso di sversamenti accidentali. Essendo tutte le attività connesse al ciclo produttivo al chiuso, non è prevista la produzione di acque meteoriche contaminate.

#### ARIA

Non è previsto alcun impianto localizzato di aspirazione delle polveri in quanto la produzione delle stesse risulta trascurabile. Nell'impianto non si possono avere fuoriuscite di CFC e HCFC poiché non verranno stoccati né trattati RAEE appartenenti ai gruppi R1 e R2 di cui all'Allegato 1 del DM 185/2007.

#### ACUSTICA

L'impianto ricade nell'area VI di classe acustica comunale. I macchinari utilizzati non producono emissioni sonore di intensità paragonabile ai 70 dB(A) (limite di immissione di rumore in ambiente sia per le ore diurne che notturne).

La normativa di settore per i RAEE è rappresentata dal D.Lgs. 25 Luglio 2005 n. 151 che all'art. 9 pone precisi obiettivi di riciclaggio privilegiando il reimpiego di apparecchi interi. In particolare, poiché viene esercitata attività R4 (trattamento), devono essere rispettati i requisiti tecnici indicati nell'Allegato 2 al D.Lgs. 152/06 (vedi quanto segue estratto dell'Allegato 2 del D.Lgs. 151/2005).

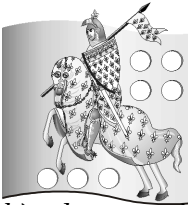
#### 1.2 Organizzazione e dotazioni dell'impianto di trattamento.

1.2.1 *Nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso da quelle utilizzate per lo stoccaggio dei rifiuti in uscita e dei materiali da avviare a recupero. L'impianto deve essere organizzato nei seguenti specifici settori corrispondenti, per quanto applicabile, alle rispettive fasi di trattamento:*

- a) settore di conferimento e stoccaggio dei RAEE dismessi;
- b) settore di messa in sicurezza;
- c) settore di smontaggio dei pezzi riutilizzabili;
- d) settore frantumazione delle carcasse;
- e) settore stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche;
- f) settore di stoccaggio dei componenti e dei materiali recuperabili;
- g) settore di stoccaggio dei rifiuti non recuperabili risultanti dalle operazioni di trattamento da destinarsi allo smaltimento.

1.2.2 *L'impianto deve essere dotato di:*

- a) bilance per misurare il peso dei rifiuti trattati;



- b) adeguato sistema di canalizzazione a difesa dalle acque meteoriche esterne;
- c) adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con separatore delle acque di prima pioggia, da avviare all'impianto di trattamento;
- d) adeguato sistema di raccolta dei reflui; in caso di stoccaggio di rifiuti che contengono sostanze oleose, deve essere garantita la presenza di decantatori e di detersivi-sgrassanti;
- e) superfici resistenti all'attacco chimico dei rifiuti;
- f) copertura resistente alle intemperie per le aree di conferimento, di messa in sicurezza, di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche e dei pezzi smontati e dei materiali destinati al recupero.

1.2.3 I settori di conferimento e di stoccaggio dei RAEE dismessi, di messa in sicurezza e di stoccaggio delle componenti ambientalmente critiche devono essere provvisti di superfici impermeabili con una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta.

1.2.4 L'area di conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita.

L'organizzazione dell'impianto descritta in Relazione Tecnica, risulta conforme ai sopra riportati aspetti.

Infine si ricorda che l'allegato 3 del D.Lgs. 151/05 detta le modalità di gestione negli impianti di trattamento RAEE.

### **Esito della Conferenza dei servizi**

La Conferenza dei servizi tenutasi in data 15.11.2012, si è espressa positivamente, indicando condizioni e prescrizioni, quali ad esempio:

• i rifiuti urbani potranno essere gestiti solo in presenza di apposite convenzioni con il soggetto pubblico che gestisce il servizio di raccolta;

• relativamente alle apparecchiature di rilevamento della radioattività devono essere eseguite le procedure previste dalla normativa vigente.

In sede di Conferenza è emerso che la documentazione comprovante la disponibilità dell'area risulta agli atti del Servizio Ambiente e Energia della Provincia di Prato relativamente alla pratica ex art. 216 del D.Lgs. 152/06 (contratto di locazione numero registro 1741 del 15 Febbraio 2012).

In sede di Conferenza è anche stato fatto presente che contestualmente al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 verrà effettuata la cancellazione dal Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero per l'attività svolta presso l'impianto ubicato in via Barcellona n. 4.

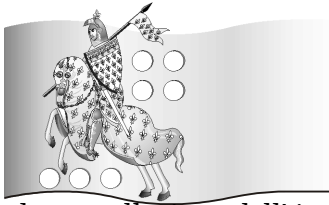
### **Parere dell'Azienda USL n. 4**

Dopo la conclusione dei lavori della Conferenza dei servizi, il parere rilasciato dall'Azienda USL n.4 con lettera assunta agli atti con Ns.Prot.n°33652 del 15/11/12, non pervenuta in sede di Conferenza dei servizi, ha comportato la richiesta di ulteriore documentazione integrativa che la ditta ha depositato in data 9.01.2013 e per la quale l'Azienda USL n. 4 si è espressa con parere favorevole. Nel proprio parere (nota del 14 Gennaio 2013) l'Azienda USL n. 4 indica la seguente prescrizione: *venga messo in atto il programma di misure preventive e protettive in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e del D.Lgs. 230/95.*

### **Proposta**

Tutto ciò premesso, nulla osta a rilasciare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 a favore della Green Technology per l'impianto oggetto della presente proposta tecnica, con le prescrizioni e le condizioni emerse in sede di Conferenza dei servizi e riferite al parere dell'Azienda USL n. 4.

Il provvedimento, inoltre, dovrà prevedere:



la cancellazione dell' iscrizione n°538 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06, riferita allo stabilimento della ditta Green Technology S.n.c. ubicato in Via Barcellona, 4 Prato;

la presentazione, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento del provvedimento (affinché lo stesso sia considerato valido), di apposita polizza fideiussoria, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06 comma 11 lettera g), calcolata con le modalità previste dalla D.G.R. n°743 del 06/08/12.

*Il Funzionario del Servizio Ambiente e Energia  
Dottoressa Vittoria Giacomelli*